



Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO F.F.

Richiamato il proprio precedente Decreto n. 26 del 13.11.2019, con il quale era stata nominato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale Dott. Paolo LO MORO, nato a Filadelfia il 28/12/1963;

Richiamata la propria nota prot. 980 del 20/01/2020, con la quale è stato richiesto alla Prefettura di CZ – ex Agenzia Gestione Segretari Comunale il conferimento di incarico di supplenza a scavalco della Segreteria di questo Comune per il periodo 21/01/2020 – 20/02/2020 alla dr.ssa GINESE Marisa Immacolata, nata a Acri (CS) 17/11/1967;

Accertato che con Decreto Prefettizio della Prefettura di Catanzaro - Albo segretari Comunali e Provinciali Prot. n. 0007154 del 23/01/2020, è stato incaricato della reggenza a scavalco della Segreteria di questo Comune la dr.ssa GINESE Marisa Immacolata, nata a Acri (CS) 17/11/1967, regolarmente iscritta all'Albo dei SS.CC.PP. Sez. Regionale Calabria;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8, art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11."

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito e' piu' elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione";

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

- ✓ Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Com.le dr.ssa GINESE Marisa Immacolata, nata a Acri (CS) 17/11/1967;
- ✓ Di trasmettere, a cura dell'Area Segreteria Affari Generali, la nomina all'ANAC attraverso apposita modulistica compilata digitalmente e inviata alla casella email anticorruzione@anticorruzione.it;
- ✓ Che il presente atto venga notificato all'interessata, pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione on-line "Amministrazione Trasparente", nonché trasmessa, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, ai Responsabili di Area.



IL SINDACO F.F.
Ines SCALIOTI

Per ricevuta
Pelle
2/3/2020